



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 20/05/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 652

Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Riduzioni delle risorse per le annualità 2014 e 2015. Accertamento di minori entrate ai sensi dell'Art. 92 della L.R. 28/2001.

Il Presidente della Giunta Regionale on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione e confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, riferisce quanto segue.

Con deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Giunta Regionale ha preso atto delle delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse.

Con le stesse deliberazioni la Giunta ha preso atto, ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012 (punto 3.1) che gli interventi di cui alle delibere CIPE succitate, nel caso in cui i soggetti attuatori non siano concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati mediante la stipula di specifici Accordi di programma Quadro (APQ) rafforzati.

Gli interventi da attuare tramite APQ rafforzato afferiscono ai seguenti settori: idrico, trasporti, sviluppo locale, edilizia universitaria, istruzione, ricerca, difesa del suolo, lavori pubblici, ambiente, benessere e salute, aree urbane, beni culturali.

In data 6 luglio 2012 è stato approvato il decreto legge n. 95, convertito, in legge n. 135/ 2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica. Lo stesso decreto, all'art. 16 comma 2 prevede che con decreto del MEF, sentita la conferenza Stato Regioni, devono essere individuate le risorse dovute a qualunque titolo dallo Stato alle Regioni a statuto ordinario (incluse le risorse destinate alla programmazione regionale del FSC) che vengono ridotte per l'importo complessivo di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e di 1.050 per l'anno 2015.

Con la delibera n. 14 dell'8 marzo 2013 il CIPE ha stabilito, in attuazione dell'art. 16, comma 2 del decreto - legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, che alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) assegnate alle Regioni a statuto ordinario vanno imputate riduzioni per un importo complessivo di 2.421.072.287 euro per il triennio 2013-2015, articolate per annualità e per Regione secondo le percentuali di riparto concordate tra le Regioni nell'ambito della Conferenza Stato Regioni del 24 gennaio 2013 così come segue

Anno 2013 € 371.072.287 (al netto dell'utilizzo del contributo per il cosiddetto "patto di stabilità incentivato")

Anno 2014 € 1.000.000.000

Anno 2015 € 1.050.000.000

Con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 7 agosto 2013, pubblicato in G.U. del 7 settembre 2013, sulla base della norma citata, è stato determinato il concorso finanziario di ciascuna Regione per gli anni 2013 e 2014, a carico delle risorse per il patto di stabilità verticale incentivato di cui all'art. 1, comma 122, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'art. 1-bis del decreto

legge 8 aprile 2013, n. 35.

La riduzione di risorse attribuita alla Regione Puglia ammonta a 80.608.202 per l'anno 2013, a 80.608.202 per l'anno 2014 e a € 84.638.612 per l'anno 2015, per un importo complessivo pari a € 245.855.016.

La riduzione per le annualità 2013, 2014 e 2015 incide sulla quota regionale del FSC 2007-2013 relativa agli APQ rafforzati individuati con DGR n. 2787/2012 successivamente modificata con DGR n. 523/2012, nonché sull'ammontare della quota regionale di cui alla Del. CIPE n. 8/2012 gestita dal Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nominato con DPCM del 10/12/2010.

Con provvedimento n. 2248 del 30/11/2013 la Giunta Regionale ha deliberato di effettuare per l'anno 2013 un taglio lineare pari a € 80.608.202,00 corrispondente al 3,119% dell'intero importo FSC 2007 - 2013, a tutti gli APQ rafforzati sottoscritti ed in corso di sottoscrizione ai sensi delle delibere CIPE succitate, nonché agli interventi in attuazione diretta della delibera CIPE n. 8/2012, dando mandato ai responsabili dei singoli APQ e al Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico, di concerto con il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, di provvedere alla riduzione delle risorse attraverso il definanziamento di interventi che presentano elevate criticità di attuazione e/o l'eliminazione di economie derivanti dagli interventi aggiudicati.

Con lo stesso atto la Giunta Regionale ha deliberato di riservare a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità da utilizzare per far fronte ai tagli previsti per le annualità 2014 e 2015.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) ha stabilito che le Regioni a statuto ordinario devono assicurare un concorso alla finanza pubblica, in termini di saldo netto da finanziare, per l'importo complessivo di 560 milioni di euro e in particolare di 29,114 milioni di euro per la Puglia. Tali somme devono essere versate in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 31 marzo 2014 e non sono considerate ai fini del patto di stabilità interno. In caso di mancato versamento le predette somme devono essere portate in riduzione dalle risorse dovute a qualunque titolo dallo Stato alle regioni a statuto ordinario entro il termine del 30 aprile 2014. Le Regioni a statuto ordinario dovranno comunicare entro il 15 aprile 2014 al Ministero dell'economie e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le risorse da assoggettare a riduzione.

Pertanto, in applicazione della Legge n.147/2013 e relativamente alle modalità da individuare per far fronte ai tagli previsti per le annualità 2014 e 2015 si rende necessario assoggettare a riduzione le risorse relative Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 operando un taglio lineare pari al 7,762% a tutti gli APQ rafforzati sottoscritti o in corso di sottoscrizione ai sensi delle delibere CIPE succitate, nonché agli interventi in attuazione diretta della delibera CIPE n. 8/2012, dando mandato ai responsabili dei singoli APQ e al Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico, di concerto con il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, di provvedere alla riduzione delle risorse attraverso il definanziamento di interventi che presentano elevate criticità di attuazione e/o l'eliminazione di economie derivanti dagli interventi aggiudicati, da comunicare al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e Coesione e Responsabile Unico delle Parti (RUPA).

Il RUA degli APQ Risorse Idriche-Reti e Lavori Pubblici, dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici, con nota n. 9586 del 25/03/2014 inviata al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e Coesione e Responsabile Unico delle Parti (RUPA), ha richiesto, vista la particolare rilevanza e strategicità dal punto di vista infrastrutturale degli interventi Galleria Pavoncelli e Traversa Sauro inseriti nell'APQ Lavori Pubblici, di far gravare i tagli da operare per le annualità 2013, 2014 e 201, nonché la quota parte riferita alla riduzione di cui alla L. n. 147/2013 esclusivamente sull'APQ Risorse Idriche-Reti.

A tal fine si rende necessario per l'annualità 2013 apportare una variazione alla DGR n. 2248 del 30.11.2013, modificando il quadro finanziario degli APQ Lavori Pubblici e Risorse Idriche-Reti che diventa rispettivamente pari a 59,69 Meuro e 71,73 Meuro diversamente da quanto previsto nella su richiamata DGR, ovvero 58,13 Meuro e 73,29 Meuro.

Alla luce di quanto precedentemente esposto, il taglio generale da operare per le annualità 2014 e 2015, nonché quello relativo alla L. n. 147/2013 viene applicato linearmente a tutti gli APQ ad eccezione dell'APQ Risorse Idriche-Reti e Lavori Pubblici.

Il prospetto che segue riepiloga l'importo delle minori entrate da accertare:

Alla luce dell'accertamento delle minori entrate per l'importo complessivo pari a € 194.360.814,00 il nuovo quadro finanziario dei singoli APQ rafforzati, nonché degli interventi di cui alla delibera CIPE n.8/2012 è il seguente:

Si evidenzia che la tabella suindicata riporta per l'APQ Benessere e Salute, sottoscritto tra il Ministro per la Coesione Territoriale, il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia in data 11/03/2014, un importo diverso da quanto previsto con DGR n. 2787/2012 e ss.mm.ii. in quanto le risorse regionali messe a disposizione sono pari a € 66.919.503,82 anziché a € 57.500.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Accertamento di minori entrate ai sensi dell'Art. 92 della L.R. 28/2001 e conseguente cancellazione dei residui attivi e delle corrispondenti economie vincolate come di seguito riportato:

RIDUZIONE DEI RESIDUI

Parte entrata

Cancellazione per insussistenza dei residui attivi - anno 2012 - relativi al capitolo 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Assegnazioni Deliberazioni Cipe" UPB 04.03.23 per un importo pari a € 194.360.814,00.

Parte spesa

Eliminazione per insussistenza delle seguenti Economie Vincolate per complessivi € 194.360.814,00 come di seguito riportato:

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;

- di assoggettare a riduzione le risorse relative Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 operando un

taglio lineare pari al 7,762% a tutti gli APQ rafforzati sottoscritti o in corso di sottoscrizione ai sensi delle delibere CIPE succitate fatta eccezione per gli APQ Lavori Pubblici e Risorse Idriche-Reti per le motivazioni di cui alla premessa, nonché agli interventi in attuazione diretta della delibera CIPE n. 8/2012, dando mandato ai responsabili dei singoli APQ e al Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico, di concerto con il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, di provvedere alla riduzione delle risorse attraverso il definanziamento di interventi che presentano elevate criticità di attuazione e/o l'eliminazione di economie derivanti dagli interventi aggiudicati, da comunicare al RUPA individuato nel Dirigente pro-tempore del Servizio Attuazione del Programma;

- di caricare sull'APQ Risorse Idriche- Reti il taglio relativo alle annualità 2014 e 2015, nonché la quota parte di cui alla L. 147/2013 che graverebbe sugli interventi Galleria Pavoncelli e Traversa Sauro inseriti nell'APQ Lavori Pubblici;

- di modificare la DGR n. 2248 del 30/11/2013 rettificando il quadro finanziario degli APQ Lavori Pubblici e Risorse Idriche-Reti che diventa rispettivamente pari a 59,69 Meuro e 71,73 Meuro diversamente da quanto previsto nella su richiamata DGR, ovvero paria a 58,13 Meuro e 73,29 Meuro;

- di approvare il nuovo quadro finanziario dei singoli APQ rafforzati, nonché degli interventi di cui alla delibera CIPE n. 8/2012 così come riepilogati nella tabella che segue:

- di prendere atto che l'ammontare delle risorse regionali messe a disposizione nell'ambito dell'APQ Benessere e salute sono pari a € 66.919.503,82 anziché a € 57.500.000,00 come previsto nella DGR n. DGR n. 2787/2012 e ss.mm.ii.;

- di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Servizio Attuazione del Programma, al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e ai Responsabili Unici dell'Attuazione degli Accordi di Programma Quadro" (RUA) interessati;

- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
